



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**mercoledì 23 gennaio 2013 - ore 17.30**

**EDOARDO BONCINELLI**

**LA SCIENZA  
NON HA BISOGNO DI DIO**  
(Rizzoli, 2012)

Introduce: **Salvatore Califano**

Nel 1944 il nobel per la fisica Erwin Schrödinger, in un libro divenuto fondamentale nella storia della biologia molecolare, s'interrogava sul mistero che più di tutti ha affascinato scienziati, filosofi, intellettuali e uomini comuni: Che cos'è la vita? A cinquant'anni dalla sua morte, il dibattito è tutt'altro che concluso. Certo, la scienza ha fatto progressi enormi: due secoli fa veniva sintetizzata in laboratorio la prima sostanza organica, aprendo la strada agli esperimenti successivi che hanno permesso di produrre ogni singola molecola. Ma, nonostante le conoscenze acquisite, la vita per alcuni sembra ancora qualcosa di indecifrabile e misterioso, inspiegabile senza postulare l'esistenza di un Dio che l'avrebbe creata. Eppure, nel 2010 il biologo statunitense Craig Venter ha annunciato al mondo di aver riprodotto l'intero genoma di un batterio - ovvero di avere, di fatto, creato la vita. Ma è davvero così? In un viaggio lungo quattro miliardi di anni, Edoardo Boncinelli esplora l'essenza più profonda dei viventi e ripercorre la nascita e gli sviluppi della biologia molecolare per rispondere a questa domanda. A partire dall'avvento della Teoria dell'evoluzione darwiniana fino alle più recenti scoperte, ci fornisce le chiavi interpretative per dissipare il velo di misticismo che ancora sembra avvolgere questo fenomeno, ridefinendo i confini spesso labili che separano la vita naturale da quella artificiale.

“Il libro smonta a ogni passaggio il pregiudizio sull'aridità-opacità delle spiegazioni scientifiche, esaltandone - a rovescio - il senso di meraviglia e di vertigine(..). non ha nulla di antireligioso o anticlericale, come vorrebbe il titolo semplicemente, dimostra come la visuale della scienza (l'aprirsi di nuovi paesaggi cognitivi o di un nuovo modo di guardare quelli abituali) deleghi la trascendenza ad altre discipline, dalla filosofia alla teologia.” (*Sandro Modeo, Corriere della Sera, 08/02/2012*)

**Edoardo Boncinelli** è stato direttore del Laboratorio di Biologia molecolare dello sviluppo e insegna fondamenti biologici della conoscenza all' Università Vita – Salute S. Raffaele di Milano. Scrive sul “Corriere della Sera”. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *L'Anima della tecnica* (2006); *L'etica della vita* (2008); *Mi ritorno in mente. Il corpo, le emozioni, la coscienza* (2010).

[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)